

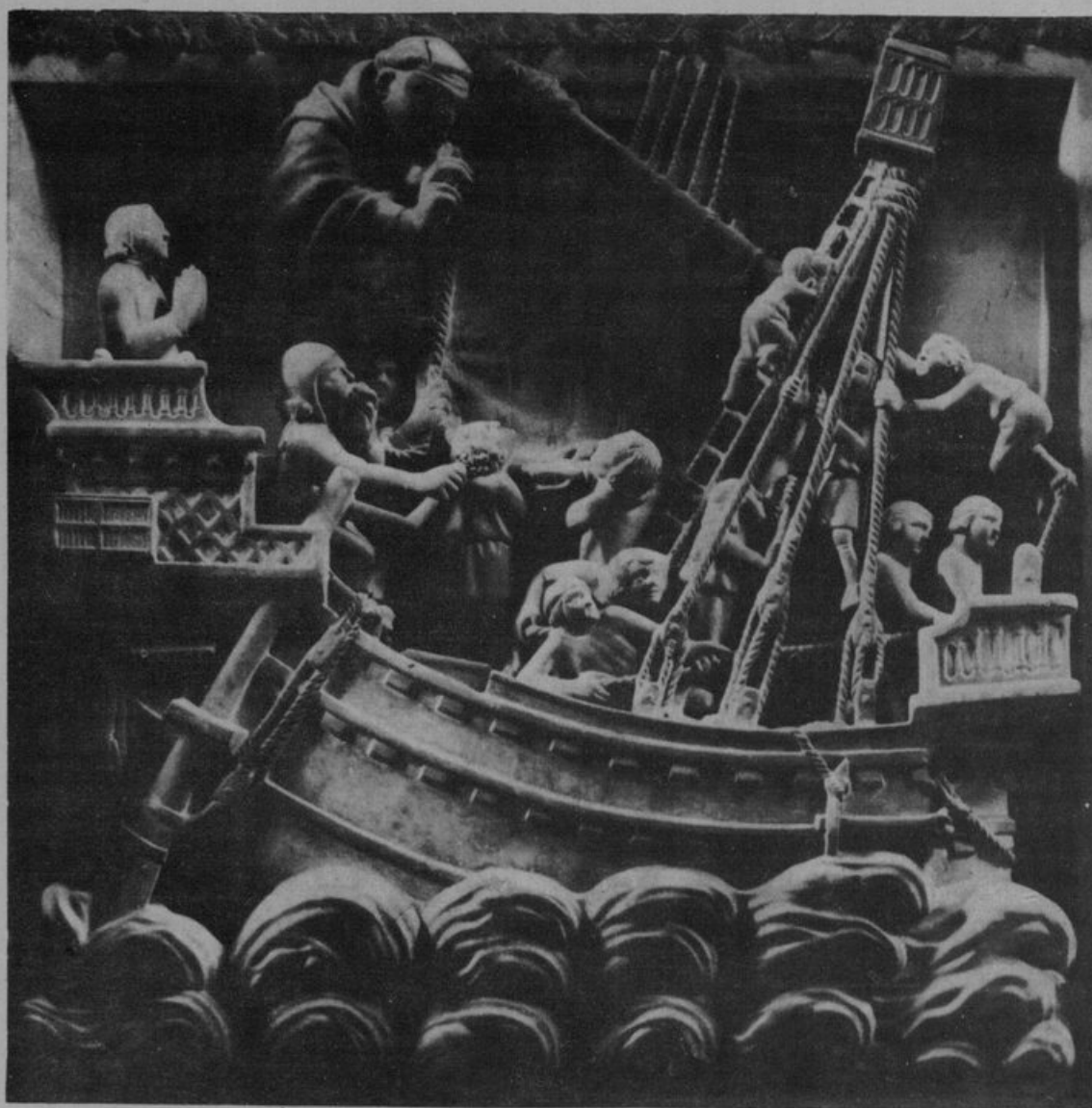


Fig. 12 - Tipo di tarida del principio del trecento: dai bassorilievi dell'arca di S. Pietro Martire di Giovanni di Balduccio a S. Eustorgio di Milano.

od agli affreschi duecenteschi pure a S. Piero a Grado (figure 9 e 10). Poichè, poco in fondo è da credere possano tali rappresentazioni illustrarci uno dei tipi più frequenti di navi medioevali da trasporto, in genere ad una sola coperta ed a velatura latina, che, con nome probabilmente derivato dall'arabo, chiamavano taride, ed i veneziani tarede. Caratteristici velieri, essi pure da buon traffico mediterraneo, specie per il cabotaggio; ottimi orzieri, capaci di stringere anche vento contrario, come bene descrive nei suoi "Secreta" il vecchio Sanudo: "tarete cum paucis nautis... velis extensis... vasa longa, melius